

Quarantacinquemila persone hanno visitato gli stand di InnovAction che ha chiuso i battenti ieri in fiera

L'impresa fa il test dell'innovazione

Confindustria ha presentato il sistema per evidenziare punti deboli e di forza di ogni azienda

Si consolida il successo di InnovAction, il Salone della Conoscenza, delle Idee e dell'Innovazione al servizio dell'Impresa conclusosi ieri a Udine.

L'annuale appuntamento con le ultime frontiere del progresso scientifico e tecnologico promosso e organizzato dalla Regione con Udine e Gorizia Fiere e con l'Università degli Studi di Udine, quest'anno ha registrato la presenza di circa 45mila visitatori (oltre il 10 per cento in più rispetto al 2007), coinvolti e affascinati dai prototipi e prodotti presentati negli stand degli oltre 600 espositori, dall'articolato calendario di eventi culturali in programma sia in Fiera che fuori Salone, dai 150 incontri che hanno visto la partecipazione di alcune delle più autorevoli personalità del mondo della ricerca, dell'economia e della finanza sia italiana che internazionale.

Oltre 300 relatori sono stati chiamati dall'edizione 2008 a declinare le molteplici sfaccettature del tema chiave della qualità della vita, indagando

le fondamentali implicazioni del progresso scientifico e tecnologico nell'esistenza quotidiana degli abitanti del pianeta.

Dislocati su 9 padiglioni, in un'area complessiva

di 21.000 mq, gli stand di Innovaction hanno presentato a un pubblico numeroso e interessato di operatori del mondo dell'impresa e della finanza, ma anche di giovani, studenti e famiglie, prototipi e prodotti all'avanguardia nei campi delle biotecnologie, microelettronica, trasporti e logistica, marketing e organizzazione aziendale, nuovi materiali, sicurezza, salvaguardia dell'ambiente.

L'area di 500 mq che ha ospitato la Quality Life House, nel padiglione 6, è stata la più gettonata dalle famiglie che hanno anche molto apprezzato la mostra Design: Quality For Life, mentre InnovAction Cultura, nel padiglione 9, e InnovAction Young, nel padiglione 8, sono stati gli spazi più frequentati da giovani e studenti.

L'impegno convegnistico dell'Assindustria alla rassegna si è concluso ieri con l'organizzazione, in collaborazione con Friuli Innovazione, dell'incontro sul tema "Innovazione e cambiamento" volto ad approfondire una questione vitale. Le imprese del Friuli Venezia Giulia sono pronte ad innovare?

Intervenuto come relatore, il vice-presidente dell'Assindustria Alberto Toffolutti ha ricordato come, tra le iniziative promosse e valorizzate da Confindustria nazionale in materia di innovazione, rientra anche il progetto Ibm-Sda Bocconi inserito nell'ambito delle iniziative dirette a far capire alle imprese il loro livello di innovazione e verificare obiettivi e prospettive in rapporto ai programmi di sviluppo aziendali. Un supporto importante per "crescere innovando".

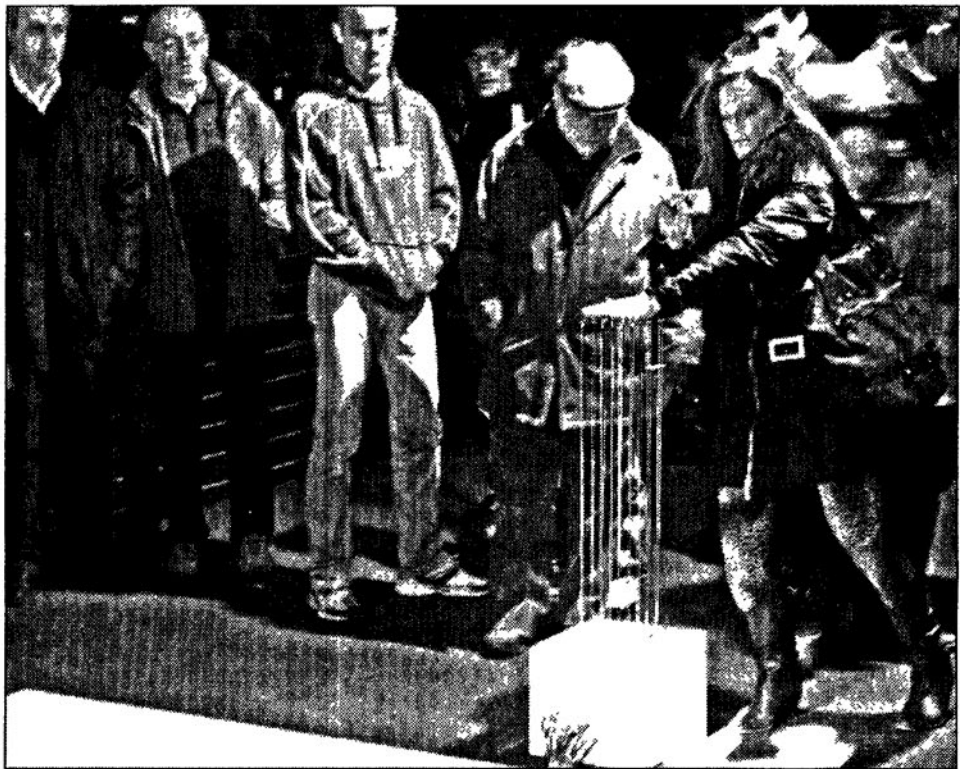
Questo progetto, che Confindustria ha inserito

nell'ambito del più complessivo programma Imprese X Innovazione, si propone di mettere a disposizione delle imprese associate uno strumento di autodiagnosi che permetterà loro di comprendere i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce che contraddistinguono la capacità dell'azienda di trasformare le idee in nuovi prodotti o comunque in nuove opportunità.

L'indagine di autodiagnosi è profilata sotto due aspetti. L'orientamento all'innovazione aziendale per comprendere quanto l'azienda è in grado di gestire il processo e le risorse per passare dall'intuizione all'innovazione, l'orientamento all'innovazione basata sull'Ict per capire quanto l'azienda sa utilizzare i vantaggi dell'informatica e quali sono i benefici che possono derivare dalla sua più efficiente gestione. In questo modo verrà definita per le aziende ce verranno interessate la "mappa" del loro status innovativo. Una premessa necessaria per migliorare e per crescere innovando.

«Si tratta - ha commentato Toffolutti - di un contributo importante che la nostra associazione, nell'ambito di ulteriori progetti di innovazione voluti da Confindustria, intende sviluppare a livello locale in collaborazione con Friuli Innovazione e IBM con l'obiettivo di sostenere i necessari processi di innovazione intesa nella logica prima ricordata nella multidimensionalità. La nostra intenzione è di svilupparsi a livello provinciale con le imprese di più alto profilo

Famiglie e giovani attratti dal padiglione dedicato alla casa



FUTURO IN MOSTRA. Visitatori provano le novità tecnologiche nel padiglione di Innovaction Cultura